

Trombetta, Vincenzo (Università di Salerno)

La figura e l'opera del Della Porta nell'editoria napoletana dell'Ottocento

Nel corso dell'Ottocento la figura e l'opera di Della Porta registrano un significativo rilancio grazie ad articoli, bio-bibliografie e saggi critici firmati da autorevoli intellettuali, che da differenti prospettive evidenziano la portata storica della sua molteplice attività. Di particolare interesse, al mutare degli scenari ideali e politici – il Decennio francese, l'età borbonica, il periodo postunitario – le chiavi della rilettura del fenomeno dellaportiano: simbolo dell'identità della Nazione Napoletana (Vincenzo Cuoco); attento studioso dei misteri della Natura (Francesco Colangelo); protagonista di una commedia incentrata sulla sua teoria fisiognomica (Giulio Genoino); apprezzato scrittore di teatro (Benedetto Croce). Una pluralità di investigazioni che riflettono non solo l'ampio spettro d'interessi coltivati dall'illustre figlio di Vico Equense, ma anche i diversi volti della cultura ottocentesca che ne rinnova la fortuna.

The figure and the work of Della Porta in the Neapolitan publishing industry in the 1800's

During the 1800's the figure and the work of Della Porta reported an important relaunch thanks to articles, bio-bibliographies and critical essays signed by eminent intellectuals who, from different perspectives, underlined the historical range of his various activity. With the change of the ideological and political scenes – such as the French Decade, the Bourbon age, the post-Unitarian period – of particular interest are the reinterpretations of Della Porta phenomenon. As the symbol of the Neapolitan identity (for Vincenzo Cuoco); as a careful researcher of the mysteries of Nature (for Francisco Colangelo); as the main character of a comedy focused on his physiognomic theory (for Giulio Genoino); an appreciated playwright (for Benedetto Croce). Several different researches that reflect not only the wide range of interests cultivated by this prominent citizen of Vico Equense, but also the various aspects of 19th century culture that renews his success.